

SETTEMBRE

8 DOMENICA ✠ Natività di M. V.

A messa prima anche
perché creavo di dover an-
dare in Sador, invece pre-
para di què, prepara di lì
mi è venuto tanto e mi
arrivo più la mia prima
Allora potii combinarsi per
la festa e per Polmo
in contestazione con Belsi
A messa cantata. Omelia
tenuta dal Direttore dei PP
sulle grandezze di Maria
d'una

Parlato un po' col buon
P. Rustia ed avrei parlato co-
l'entusi anche con P. Santam-
bio ma siccome sta
facendo di esercizi di salutar-
mo alla muta. Ho visto
volentieri. Rosario

Continuo sulla creazione
dell'uomo. *Faciamus omnium
ad imaginem et similitudinem
nostram.*

SETTEMBRE

9 LUNEDÌ - s. Gorgonio m.

Scritto una lettera all'Ente
Sopa di finanza di Pavia
per ricevere la pensione dei
mag. — L. 14. Ric.
Arrivato insieme a messa prima
Fu seguita con l'aiuto del
goffi di è lavorato tutto il
giorno anche oggi per sisto
mare le due catene da letto
Nell'ordine ci sono stati
tanti fu un continuo temporale

Il mio Torino disposto le
mura dell'U. N. E. a
È giunto nel crampo della
sua casa. Sembra che il reduce
Biondi Giovanni di Angelo
proveniente, forse anche dal
l'Australia.

Parimenti ieri sera fu con-
solto all'ospedale Busselli
Pisolo, fu Luigi, e mi pare
che siano conseguenza di una

10 MARTEDI - s. Nicola da Tol.

Egg. su una bellissima
giornata

11 MERCOLEDÌ - ss. Proto e Giacinto

Sciopero generale Segli
impiegati statali per aumento
di attribuzioni e per compiere
i pegami multa tutti ~~si sono~~
~~esasperano di un tempo~~ La
sunt coloro che ragionano
advisano che gli aumenti
portano alla nazione un
gran danno
La politica migliore è quella
di ridurre il caro vita
De-Pasperi si scatenato chissà
— E ora si mettete a posto —

SETTEMBRE

12 GIOVEDÌ - ss. N. di Maria (S. Valer.)

La Capriola ieri sera su
Sai in Casuar. fermatami
La - alla mattina prestif
primo partito di la ritor
nando in Capriola, ove
col mio Pirino finim
mo D. Salviere ed aiutati
dalla Speranza finimmo in
tutto

Se ultime, quelle però - quella
della costa E - lasciava a
Siderale

Visita al padre Santavio
gio e salutati tutti i PP poi
ch'io dopo domani - un
cammino a Brescia

St. E. Strico, volle il
mio Pirino per appunti di
capiscio

SETTEMBRE

13 VENERDÌ - s. Maurilio v.

M'altro alle 5 e dalla leggio
scrutando il tempo che nuvol
maria sembrava volasse per
dere da un momento all'altro

Con questa impressione
ritornai sotto coperta al par
soni per la messa

Dopo messa scrutai di
nuovo il tempo risolvendomi
a partire

Osavo appena tranquillato
un frō S. pane che ottene,
anche il mio Pirino ed io
tutti e due felicissimi il primo
però dopo di che lui andò in
S. Mauro a prendere l'abito,
la Malaluna fece il pane ed
io rimasi solo
Pirino si sentì poco bene
Messa via 5 giorle di via

SETTEMBRE

14 SABATO - Esaltazione S. Croce

Li buon' ora andato in
barchello.

Avevo quasi finito di salire
il pezzo più alto quando ven-
ne il mio Pirino, che per
questo malaticcio m'aveva
tutto il giorno

Contato per come deve dire
che abbiamo finito per quan-
to inebriasse

Comfuto e Desiderio mio
era Samare in Samor,
ma fui impedito dal
Diavolo che mi si fece nella
regione femorale e che a
stento poté giungere a
casa

SETTEMBRE

15 DOMENICA ✠ s. Nicomede

M'altra a stento e vado a
messa prima. Nell'uscire
ero totalmente sviolto.
Calcolato la necessità di venir
in città, avrebbero creduto che
mio uomo, lassù mi fosse
forsi a caricare l'asino ed
andare in città.

Lo corpo che con Marta e
lo spirito con Maria special-
mente oggi che noi festeggiamo
l'Assolutoria

Leho, via barchello giungendo
amor in tempo per S. Rosalia
la Dottina che sulla crezione
dell'uomo e suo presenziamento
il mio Pirino tutto a letto tutto
il giorno con granissimo tumulto
a festa - *Festa a Maria*

Entrò l'uomo allora che nasce
in un mare di mille pene
e sofferenza della festa
ogni affanno a sostenere

SETTEMBRE

16 LUNEDI - s. Eufemia v.

Le invitassimo maria
a far liber di questi mali
non s'arriverem la vita, via
cui è legata a noi mortali
Molde Santa e adolorata
fate a noi fissa e crappis
in questa valle martirata

" " nostra lungo viaggio
3 nel giungere al tramonto
col farfello soffocante
offerta a Dio in ogni punto
per finir il cruento
Sotto dunque il Vostro Monte
noi veniamo a Voi Maria
e nel farvi questo canto
vorem spisar nostra agonia
Indistif

16 Settembre 1946

Legate la miccia a Molde
nello ed il prato sopra il
battello. Date la tta mano
Di bianco alla tavola e la tta
al muro nella mia camera
fatto i murci - Comp. un fridun
La L 180 - Parino Ende il letto

SETTEMBRE

17 MARTEDI - s. Satiro conf.

A messa - Poi a prendere
H. 1.800 Di pane per faruno
protata fino a 8. I motivi
sono diversi e per questi
il 1° e la fura nra.
Date una mano di bianco
alla stampa in fine lav
rato il terzolo a mol
nello e sulle via
Delle Sal Bierchi, dico
me quarantoli non era
troppo secco e chisto
cosa fare

Domerica sera al Bierich
i caporilli - avvinapatti,
cantavano un fog Di letto
e al canto Di bandiera rossa
la Sig^{ra} Clara Disse che
faceste schifo. A questa fra
se il Silvio gli molto un
sonno schiaffo. A questo
fraudemonis accorde il biga

SETTEMBRE

18 MERCOLEDI - s. Eustorgio vesc.

Peri sera capito anche la mia
marquitta con la profetta. Il
mio Pierino migliore. Aiutati
dalla spiranza e Giuseppino in
grassissimo il nato Rago, traverso
Lassina. Paul e grande e robusto
Ebbato a mezzo del Porto il
sufficio per i ragazzi. L'809
sepo per rendermi conto. Sella
salute del mio Pierino
che trova di bene in meglio.

Siere, il quale in queste
ragione. Sei tempi che siamo
dove forza ragione al figlio
ma anche forte alle signi-
rino. Io e signorotto che
se avessero bestemmiato
non avrebbe detto niente
Bosi caunna il mondo.

SETTEMBRE

19 GIOVEDI - s. Gennaro vesc.

E di buon'ora risalito
il monte. Lito d'aver
trovato in condizioni miglio-
ri il mio affetto con
maggiore coraggio lo com-
petere della giornata.
Siffatti aiutati anche og-
gi dalle sculvie fumando
e ingrassare.

SETTEMBRE

20 VENERDI - s. Candida v. m.

Ho stazionato qui, anzi una notte che meritava di essere notata dalle stie vagante che vi si commise. Appena giunta l'alba io e la finì. Si mettemmo in pista per far un viaggio in baraballo, lei col gatto ed io col sacch e l'asino. Si ritorno da questa colapione trovammo Natalino e la figlia che furlavano il Lolo. Messosi a far opere di chiosata e ne furlarono di Lolo Natalino, con l'asino venne a casa. Io, la finì ed il mio bisnonno che non mi molla in momento - siamo giunti in baraballo con vacche e capre Bartola e l'asino col mulo e parte del pollame che era rimasto la.

SETTEMBRE

21 SABATO - s. Matteo ap.

A chi è pratico, per cosa trovo nel primo giungere in un posto, e concluso che alle 10 non avevo appena fatto le cose più elementari e per scendere o scendere prendere con me il lanternino.

21 Settembre 1945

M'Alto presto e capita piove allora vado a messa, ma la messa è solo alle 8. comincio, visito le mie ragioni, la visita ed il rosario così deciso. Sando in baraballo. Quando sono smette da piovere e deciso. Sando qua in Sano con la finì (proveniente da baraballo) procedemmo per l'operazione di chiudersi. "Flette e Flette la sanna" ~~quella~~ concina, messa nella stalla le spargono. Fatto il buco nell'ora

SETTEMBRE

22 DOMENICA ✠ s. Maurizio m.

A messalta. Om.
La resurrezione del figlio
della vedova di Naim.
Appl. m. H. bisogno di riposo
per spiritualmente dei nostri
giovanini che tanti agiti effetti
della grazia figurano
morti. Aiutate da fuori a
preparare il suo cariz.
Vedrete e visita al m. m.
Per mollare il mio skin.
andare e Eina a farlo pas-
ciare approfittando della
rara occasione per far
l'invito jom. di Cristo, e di
gruppi che mi piace
stare.

Rosario. Spingiamo
La caduta dell' uomo e
la promessa del Redentore

SETTEMBRE

23 LUNEDI - s. Lino papa

Malto alla 5 del Due e
Lecis, polenta preparano
L'asino amato in pista per
Cavigole. Era ebbe supe. sempre e
questo mi costano L. 250, Due tu-
detti per Natalina, L. 260, Una dest-
tola di tinta, L. 260, Due penellina
L. 61. 1/2 kg. di terra, colorata L. 18-
300 gr. di pive L. 18 - putole L. 8
Pulito. Sal. libretto L. 5000 e 50
ai miei L. 4000 in acconto al
P. de Jot. e L. 1200 a. Saldo 4
giornate fattori Jot. Giovanni
(vedi 5-6-7-9-10-11 e m.) quindi
tante le donne o fuori portafoglio
le bellezze di L. 60-45
Dopo 12 giorno tant'io che il
mio Pivino abbiamo lavorato
ancora qui in casa
Il tempo e qualche cosa di
felle, giornata addiritto
l'estate

SETTEMBRE

24 MARTEDI - B. V. d. Mercede

A messa prima.
 Dato al misuratore Biondi
 L. 50. - per aver fatto un
 rilievo di una pianta - al fu-
 nile Alsi, la quale esultò
 (come già da Subbia) di proprietà
 di Alsi Giovanni e dei suoi ora
 1/2 ciascuno -
 La mattinata mi è passata
 cercando prima una filo e
 poi un'artefice che vi era
 e non si trovava fine.
 Il diavolo l'aveva buttato mi-
 squisito nell'orto.
 Dopo 1/2 giorno caricai l'a-
 lino con un fì di tutto ed
 andai in baraballo.
 La, trovai pure qualcosa
 da fare e non potii scendere
 che ad ora tarda.
 Ai due novelli sposi Biondi
 Giacomo e Alsi Giovanni vidi
 i miei figliuoli felici e
 giovani maturi di me che li dove
 riportati sempre bene - bravi.

SETTEMBRE

25 MERCOLEDI - s. Aurelia v.

A messa « Officio anniversa-
 rio di Gori felice in Bologna »
 Poi dopo messa col mio Pierino
 che si fa un po' di tutto, al-
 biamo reboato il nuovo vicino
 e sopra l'uscio della stalla.
 Bon d'intervento poi della natalino
 e della fine si è fatto pulizia
 alla camera e sistemato
 Sulla sera con la fine andai
 in baraballo ed mi pesato
 178 1/2 di peso - convenuto
 Pieri per godimento pasqua-
 l'avevo per scendere con Pierino
 quando se ne accorgono
 che le capre, orecchie deragliate
 dal mio berretto e poltite
 sapere che viginti e 5 si è girati
 diti il cane ed essi anche curio
 se si conosce il mondo
 se ne son già ite in famiglia

SETTEMBRE

26 GIOVEDÌ - s. Cipriano m.

Sapevo quando incomincio
ciavo e non quasi avrei
finito stetti al sicuro e
dalle 5 and alle 6 feci il mio
falcutino, me lo s'indovina
ben fatto

Poscia andai spi e a's seggi
i due ~~fuori~~ campi, i campi
della patate

Segati e sparnasati
venni a casa a merenda
poi misi un po di rida
nella rete la caricai full
sino andando a spi per
completare il carico con
erbe stappate dalle pini
l'altro ieri e la menai
in baraballo

I miei stanno dando una
mano di becco alla loro
stampa da letto

Un po di disinfezione sta bene

SETTEMBRE

27 VENERDÌ - s. Adolfo m.

A buonissima ora, feci
il mio falcutino, poi con l'a
sino andai in salmor
Perciò anche la mia pini da
baraballo e da lavorare ce ne
fu ancor per tutti e due
abbiamo riempito il secchio
di legna - Almeno fosse fa
riva -

Il mio Pierino lavorò ancor
quasi tutto il giorno a far
da imbianchino e pittore

Con la lusinga del 60-70-80
% i lavori di costruzione vanno
a ottanta

Ogni costruttore sente il bisogno
di modernizzare un po
l'appalti sia le case stutte
e gran quelle in costruzione
sono proprio stile Gao
e l'ha bene

SETTEMBRE

28 SABATO - s. Venceslao m.

Veniva appena chiaro
che mi trovavo già nella
Nigolera
Sui vista della scartita di fogni
ex cui si troviamo, e che
si essa appunto nella nigolera
ve ne' a biselle di bidem
mo ad andar a prenderne
una pecora - Alle 11
aut. eravamo già qui.
Per finire via le calce e per
andar incontro ad urgenti
bisogni nel muro qui sotto
abbiam fatto, con due pastori
di malta che il mio Puro
a impiegato a muravigli
Poi col mio cassino
lo andai a spi, caricai
una rete di ba. lera
che menai in baraballe
feci allo scuro

SETTEMBRE

29 DOMENICA ✠ s. Michele orc.

A messa prima - Omelia
sullo scordalo e sull'umiltà
Poi fui una gita in cam-
pagna ad un guetta ho em-
piato la mia idea che fui
sempre quella di far cose poche
castagne.
Del resto tutto un po' scuro
e dificiente
A mezzanotte il Vangelo su
con quello di stangher con
la diffenza che fu di un
2.00 di più
Dopo messa e pranzo io e
la fimi andammo in su
Passando da Sapiola egibimmo
mo, con barbaro di Venti
e Bustati del band. per
e ~~ma~~ sta smantina che
fata appena, quando
salutatosi affa con Bardine
che era a caccia su di Barpa-
balle.

SETTEMBRE

30 LUNEDÌ - s. Girolamo dott.

A messa prima, poi
segato il turcolo e la
stobbia ne l'altra
buona ebbi dinto venin
a casa, dissi qualcosa nel
l'orecchi ai miei ospiti
indis feci una visita al
fronte, Sella cane poi venne
in chiesa e sotto ancor
qualcosa ai presenti (1)
Rastrellato il turcolo e
latti i mucchi.
Dato alla Maria Maci
da mandare a sua figlia
Giusappa 2 100 cento
cenci

(1) Per chiudere al letto
mi sono i miei ospiti e
i presenti in Chiesa dico
raccontare quanto e capitato
al mio Piccolo Stamour!

NOTE

Era avvisato da Paolo Sander
a ritirare la merce Sell. U.
N. R. A

Diffatti, verso le 9 ore
salto sulla pigiola (2) a
S. Antonio - spedita da, sug.
Cognato - Domenico, e che fu
e che non fu (sembra una
paralisi al stupo) casto giù
di sotto appena prima di giun-
gere al Ponte. Il mio coper-
era alle Sista forti e salto fuori
l'altro invece - il mio Pic-
colotto seguir la sorte del cane
mio. Per mio conto è un
miracolo l'esser tutti e due
illisi di fronte a tanto pericolo.
Ed ecco pochi ho ingraziato i miei
ospiti - S. Luca, Maria, S. Antonio
e morti. I presenti in Chiesa:
La. H. Brinist - Maria, Angeli
e santi e anime care trovat-
tato ed in grazia di Dio
La lezione, altro agli intere

NOTE

sati, potrebbe servire a tutti
ed in specie a coloro che s' il
ludono d'aver appena comin-
ciata la propria giornata

E' giunto la notizia dall'America
che Barrera Bortolo fu Antonio
è deceduto ancora del 45

Requies

Il mese fu qualche cosa
di speciale

sereno e caldo

con nobbe un po' sanuose

La politica è ancora
sfiora, per parlare in
coro il estimo

OTTOBRE

1 MARTEDI - s. Remigio v.

Altrimenti alle 4 è fatta la
cronaca, in più è scritto a
a mio fratello ed alla milia

A messa cantata, alla Madonna
in ringraziamento a questo
sempre ieri mattina.

Poi col mio Pierino legato
in Casalepi

mutato e reti di stoffa
in Fapiola

Cominciato quasi tutto il
frato di spi

Con circolare n. 26 il Comitato
Provinciale, per i Delegati
noti che i tre partiti di massa
si conueno accordo con gli altri
partiti scelgono una persona
ciascuno per formare un
sottocomitato il quale special-
mente in questi tempi
fuio svolgere opere benefica.

OTTOBRE

2 MERCOLEDI - ss. Angeli Custodi

A messa - Officio pro anima
di Barbara Bartolo
Col mio Pirino legato in can-
vuto e al Dos e sparò anche
mentre a casa il turuolo di
Cosèpti a messo via. Eran
tue belle reti

Si racconta «e pare non si
tratti di una leggenda» che una
mattina - prestifumo - il
Phela portasse al molino H.
30 di granoturco siccome al
mugnaio di far un fello.

Dato che il molino era in
perito dovette attendere e po-
ne andò a casa.

Da lì ad un'ora circa riera
fatto il Phela ma non era
solo, vi era anche il brigabio
e con suo attento occhio ve-
deva questo di detta merce
al quale, dopo esserle le sue
indagini fatte al diquesto di

OTTOBRE

3 GIOVEDÌ - s. Teresa del Bambin Gesù

Caricato mi si un po di tutto
andai in barabballo giungendo
vi all'alba. Si svegliò anche il
mio giacornino che me ne rac-
contò di belle. Scese mi fermai
un po a spiare Natalino. Piu-
lia e le gnarele raccogliessero
le patate nel campo grande
Raccolta 6 Serchio filustato
in qualità scadente.

Dopo 1/2 giorno andai in can-
vuto e tirate indugino due
reti di turuolo che meno il
mio Pirino a casa. Del Dos
3 gerle che poi misi tutta via.

Sotto merce, ingiungendo
al mugnaio che non macinasse
quel grano fino a suo ordine
- M. En fermò più presto -

OTTOBRE

4 VENERDI - s. Francesco d'Assisi

A messa - Poi a spm a raccogliere
le patate. Eravamo là da
un'ora che comincio a piovere
e tagliavamo la corda.

Approfittando dell'occasione
feci visita ai tetti di Enea e
cui, se n'era bisogno. Feci
pure visita a Molinello dove
dalla i castagni sono prima
sfasciare le foglie. Casa mai
vista - Finito di raccogliere
le patate. I sacchi e mezzo
in 6 tavole. Come qualità
erano migliori della altre.
Pulizia della stalla e sistemazione
me della concimazione. Rotario
8 morto ieri ad Edoardo Casalini
Martina del Pui.

E' finito il processo di
Noimburga, e sta bene.
E' più che giusto che i
colpevoli di tanta strage
vengano puniti come si
meritano

OTTOBRE

5 SABATO - s. Placido m.

Stati tutti e tre a messa
poi a Molinello a
sfasciare il trifoglio e finito
un lavoro mai fatto e
che ho dovuto fare per il giorno
sfasciare le foglie prima
di sfasciare.
Raccolte anche le castagne
per farle una volta arrosto

Seri giovane Catarini, la nipote
convincendo con se il mio
minorato Giovanni, poi che
tutti erano stanchi

Gioffrè ne faceva alla
rovescia a
Stasera s'andava trovare
che era là la sua Lio (Cura
sore. M'ha detto che tutti
stanno bene.
Il tempo è magnifico e
si presta a meraviglia per
i lavori campestri

OTTOBRE

6 DOMENICA ☩ s. Brunone ab.

Per tesoreggiare dell'indulgen-
za plenaria concessa in questa
festa ho voluto confessarmi
e comunicarmi.

Stato a messa finiva ed
a messa cantata, la
cui omelia è imperniata
sul Rosario, vieta ed effi-
cacia di esso.

Esse anche la mia Marghe-
rita, ci fu anche Caterina.

Audati, poi in due tulli e
due ed in papale abbiamo
concretato il piano d'azione
consistente nel far da soli
il sammartino domenicano.

Rosario. Solenne della
promessa del Redentore, com-
essa fu tramandata ed i
profeti che ne stabilirono
il tempo, il luogo e tutto.
Consegnato al Sindaco la
nomina de Piero de la Miqui-
e com. fin le 11 con esso.

OTTOBRE

7 LUNEDÌ - B. V. del Rosario

A messa. Poi col mio
Pierino andammo alle
saviissime. Stetzi e Sopsol
messo già il tempo
a molinello.

Abbiam fatto anche
le parol. ve nera biso-
gno. Il vento impetuoso
l'oggi a fatto cadere
castagne, arif e foglie.
Dopo cena stato da Bar-
bati. De la Cila per sapere
se le mie donne au letto
sammartino, e mba detto di.

Poi andai a tro-
vare i fratelli giacomino, tes-
ti arrivati dalla Svizzera.
Antea, amicizia e consue-
ta, essa mi fu sempre fra-
te. Fuio suo partecipe della
ditta, fori per le sue soli
e virtù. Bhe. anche nel
l'estetica è ancor quella

(continua)

OTTOBRE

8 MARTEDI - s. Brigida m.

A messa prima - Poi col
mio *curius* segammo i Sur
prato al Vial del Bat
Messo via il tegolo segato in
due reti ed una grola la Ecio
e tre grola, a Molinello
Segate poi le bedie de *Simulina*
Alcune la finì *Sec* copolino
e que del suo meglio per an-
tari-

Continuazione del 7

e Sico la smita, se la
francione l'avessi visto
immobile in una nicchia
retata, sarei stato *stimo*
to a cantare l'Ave Mari-
Sella le *ltanier* ed il
Be-matene laudamus.
Arrosere

OTTOBRE

9 MERCOLEDI - s. Donnino m.

Stato ad officio a
S. Sisto, poi di preno
e *Sibentato* nuovo e comu-
e cominciò a piovere
Ed allora addia *falcione*
batticuammo qui per ter-
indi messo una cassetta
nel gulo la portai al
bat
Sui finii le paroe, raccol-
ti le castagne e misi a
frate la cassetta
Pietrolo L 20

L'ufficio non è anettato
il nome di Biondi Pupo
perché..... impiegato
Ed allora alto nominativo
e presi *samente* Cervelli
Angelo di Pupo, ne faccio
un *ghillette* che portò
al Porta *Somsu* mat-
tina

OTTOBRE

10 GIOVEDÌ - s. Daniele m.

A messa - Missa di Maria,
figlia della suocera 1915-
1918 e di Casale di Ceres,
fu fino ad oggi un'ottima
figliola sotto ogni aspetto
e stamane, che sposata,
con un certo marconio di
Ono S. Pietro,
di novelli sposi i miei sin
ceri auguri.

Legato il prato Lenta,
il traverso in mezzo-
Vallata e rivoltato non
sono ad allora quello
delle pisine e del Val de Bat
non secco, e allora fu
il uopo fare i mucchi che
fui grangigelli.
Anche la prima sera ad
aiutarci, ma da non in
il sole è inutile il lavoro
rare.

OTTOBRE

11 VENERDÌ - s. Firmino vesc.

A messa. Voi a prendere il
pane ed un purgante per Nata-
lina che a passata una tri-
te notte.
Fino a quando le nebbie
fotte fitte andai in barca
bello a metter via le spina-
gole ed in gapiola, pulita
la stalla, cominciammo
a cominciare il prato
facendo capolino il sole,
e di fronte ai molti, tuqual
in giro, se si e omini al
Val de Bat ove spandi
e volte lo munemmo a Ceia
ora Val de Bat e pisine
m'fui tre reti ed una ed
una gata che poi mi si
via nell'aposto labato
a Ceia

OTTOBRE

12 SABATO - s. Serafino conf.

Ad officio a S. Sisto, poi
col mio Pierino segato il
prato dell'aiva fata co' il
traverse in fondo.
Con oggi uno sia finito
la falciagione dei terreni
messo nel fienile il trapiant.
Della due bari, il prato
d'onta co' il travaso in mura.
La pini, se ne andò
ci aiuto discretamente
Raccolto anche un po
di melgotta e patate
l'erba nelle patate
dei Papadua
mi scrive Angela
dicendo che tutti stiano
bene, lei sarà della
gana a disposizione e dei
contrastati per amala qui.

OTTOBRE

13 DOMENICA ✠ s. Edoardo re

A messa prima
Om. Due parole sulla
dedicazione della Chiesa.
Quale concetto deve avere il
cristiano della sua Chiesa
e della Chiesa Universale
fita nel Castagneto
Visita al Santissimo
Rosario. Dottrina ancora
su ciò che predicano Patriarchi
e Profeti, e sulle personalità
che lungo i secoli figurarono
il Messia.

La Democrazia cristiana
m'invita a lavorare in
un questo sera con il
santo audacissimo da Don
Turi per i primi approcci
Sempre sereno

OTTOBRE

14 LUNEDI - s. Callisto papa

Fatto una raccomandata
all' Intendenza di Finanza di
Brescia per la fusione dei
Mace $L. 14 + 2 = L. 16$

Dopo di buon'ora andato in fa-
biola a preparare il Sammar-
tino. Dato fuori tutto il litame
e fatte tutte le operazioni
d'ordine.

Il Sammartino consisteva
in 4 gerli, ed una grola
perché anche la Natalina e la
Giosepina.

Con il bestiame grosso,
cioè io, la finì ed il già
cominciò col suo ros. sackino
Ci arrivammo bene a Mol-
inello, ma non senza
stancare eravamo provvisi-
ti tutti e due di un buon
gerlo. Prima preparò a mol-
inello, penso più il tempo e
meno al molino; milga 50 1/2
legale 43 1/2

OTTOBRE

15 MARTEDI - s. Teresa verg.

A buon'ora andato a molin-
lo a portare alla mia fin-
quante ci occorreva subito ed
aiutata da un po'

Dopo soluto colle Bartola
el Pi. pulito il campo del grup-
turco a bu, depata l'erba nel
campino e messa via. E' Pele
della Cuccia de Borsone

Dopo cena col Sindaco andato
da Don Pier per sapere l'affar
di ieri mattina che descrivo
subito:

Domani sera Matti Bartola
(detto Barte) pregava S. Pierino
che avvisasse in Chiesa che la
mattina. Dopo alle 9 vi era una
adunata di cedui e partigiani
per discutere in Municipio
nu' riguardo della situazione
ambrosiana locale.

Diffatti alle 9 andò si cadi-
narono diversi nella Casa

OTTOBRE

16 MERCOLEDÌ - s. Gallo ab.

a mufa. Un viaggio a su
per malgot
col mio Pierino raccolti
e sacchi di patate nel campo
piccolo. Le donne misurano
in bera. Dal Sindaco fu
fatto che

dal Comune (previo suono
sempre autorizzazione della
campana grossa) e chies
to a Biondi Pietro Sov. for
il sindaco e il segretario
Assenti (1) - Il Biondi
chiese cosa volevano e essi
risposero che volevano da
fare Sov. in andata la prima
di settembre. Allora esso li
consigliò a salire all'ufficio
autonario e come fecero
Bontolharono l'entrata e
l'uscita poi con atto Reg.
ed impresa chiusero tutti
1) Il segretario ed edolo - sindaco e letto
ed il Biondi in carot gnu

OTTOBRE

17 GIOVEDÌ - s. Margherita Al.

fatti gli auguri alla mia Mar
gherita. Al. al St. - St. con recita
del Rosario - Poi con il mio Pieri
no a Matelina andando a lui
a finire di raccogliere le patate
che in tutto abbiamo fatto
3 viaggi con l'asino
mangiato alle 2 ind. a Mol.
nello ora segai l'erba per il
bestiame e anche quella del
campo delle 4 tavole
Tabacco 2 bf - Continua
gli uffici comunali consegnando
poi la Cont. ad un carabiniere che li riceve
suo altro. Anche il Brigadiere era
assente per un sopralluogo ora
cassale Barù, che se si fosse
stato lui avrebbe intimato
l'apertura degli uffici
concludendo per una domenica
sa da ignoranti col modesto
no ristretto che au tanto
del genere

OTTOBRE

18 VENERDI - s. Luca evang.

Lo e la finì abbiamo arato
il campo alla ghisina, alla
Bila, mentre il mio Pissino
aiutato dal P. De Pauli andò
in Sognor, nella zona
bruciata a tagliare qualche
legno, piante, sia pure abu-
sivamente, destinato nelle
osterie di monte da Bufo.
Lavorati 3 fascini, parte
per uso combustibile e parte
uso Zootecnico - Continuum

E' opinione di Sidersi - non
effluvio di paradiso, che è
un padre del popolo (Baita
e Siri del Pustè) non sono
e fanno fare cose siccome essi
cicchi stramputi nella mano
di coloro che gettano il sac-
co e poi ritirano il braccio
e così sia

OTTOBRE

19 SABATO - s. Pietro d'Alcant.

Col mio Pissino e l'as-
siano andati in Sognor
o meglio nel Valeristule
a prendere 14 tronchi Sabati
bruciati il 4 agosto 2. Vidi
Sognor 4 agosto

E' certo un fiamma preso fuori
dalla bocca clandestina
di quì di monte

12. Li abbiamo mossi
vicino al finile di Bioglio
uno nella piana ed 1
a casa

Giuseppe la notizia della
morte di Vincenti Francesco
Gabbani - fu deportato in
Germania nel maggio
del 43, fu, fu morto prima
la, il Padre Francesco ed
Enrichetta del Pustè
il succeduto fare sia Sognor
to nel depolero di Malapini
in ripulito.

OTTOBRE

20 DOMENICA ✠ s. Irene v. m.

Nel tempo di messa. friena
sono stato a letto a far compa-
gnia al mio fracomino che
mi tempestava di domande.
Dopo aver accudito diverse
facenduciole sempre col mio
fracomino andai al funerale
del fr. Vincente fransisco morto
nel campo di Matauren il
31 Dicembre 1944

Gitte a molinello a tagliare
arba a fine

Roderio. Lettura di una
lettera scritta dal frario di
Gedegolo invitando a fare
un decente ingresso al novo
Parago che verrà lunedì
prossimo verso le 10 antimeridiane
a celebrare la messa in
onore a S. Luigi che ne
saranno festa. In cinque o
sei invitati in sacrestia
abbiamo dato penne per l'
orario delle funzioni

OTTOBRE

21 LUNEDI - s. Orsola v. m.

Prima cosa a mepe. Poi
trovato il Pusto o fatta pressione
per l'illuminazione elettrica
che lascia a desiderare
Luminizzato, un po' di legna
Meno al Molino mepe
sacco di piselli da macinare
+ 65 di granoturco
Alutata dalla Pini e dalla
giuntia abbiamo scavato le
patte sotto e sopra la strada
che... non troppo, però
saremo discretamente
In tutto 9 bei sacchi
stati da Don Pieri per
pareri diversi e specialmen-
te per un compito affi-
dato dalla D. Cristiana
di Bujeia

OTTOBRE

22 MARTEDI - s. Donato v.

A messa. Poi una gita
in borgobello a prendere la
Lappetta, la Simulicasta
Pasta anche in garole
Dopo polenta anche a bu ora
miscelata il letame esistente
nel canaletto di solo

Poi ero appena giunto
a molinello venne anche il
mio Pirino e con esso tagliam
mo un proppio ed un salve
dipendente
fatti anche diversi altri merlu
ricci

Mess: a posto il grano
tutto ed i fegiolini nel
tabaro

La Seta la sua Sal. Simas
che è dimissionario, causa
la sommossa causata dai
poveri del popolo - V. S. Note
15 con. - Recato un testo che
non suono, ed è sempre quello

OTTOBRE

23 MERCOLEDI - s. Teodoro prete

A messa prima. Poi prepara
to il posto ai patatini
messo un po d'ordine qui
di sotto.

Gironpolato in ucca di fies
per fuy l'anta dell'armato
di molinello e ope trovai. Ed
Comincioli a L. 40

Dopo polenta andai a
molinello e tagliati alcune
rubinie nel o fatto
l'acidero.

Stato per stucco la mat
tina sui vari testi con
purati i quali fan circa
80 cm. e costano la bellezza
di L. 600 più lo stucco
che non so quanto ne
serva con selmato, so più
che costa 100 L. al kg.
Finalmente è fatto el polino
da notte Ceterini

OTTOBRE

24 GIOVEDÌ - s. Raffaele arc.

La messa prima
Preparato le sementi, co
Burtola, Pierino e Natalina
seminarono il campo qui
sopra la strada, a Legale
e quello sotto a finalmente
finito di seminare andar
a cu a preparare il campo
Appena potti tirare insieme
una quila di caba la portar
a mulinello ovi trovar la
castagne arrosto e ne man
giar e saputa
Legate l'erba

Dopo le giorni l'impressioni
l'atmosfera di nebbia
tanto fredda che a pulpar
l'erba scivolan le dita
intorpidite

OTTOBRE

25 VENERDÌ - s. Crispino m.

La messa
Seminati i due campi
a cu
Rispetto prima della mes
sa alle, D. F. che mi
aveva chiesto il nominati
vo dei componenti l'ammi
nistrazione Comunale e
alcuni nomi di sinistrati
fra i più poveri fue (se
possibile) venirci incontro
con la liquidazione del
mobilia - Pesa e ripesa
ci o mandato 42 nomi
scelti a mis modesti modi
Bardone fra i più bisognosi
Rosario e due paroli
simoni e schiette del nostro
vicario in preparazione
dell'ingresso del nostro parro
co Gappi Don Costante
nativo da Cerasus e Pava
co presentemente ad Avignone

OTTOBRE

26 SABATO - s. Evaristo papa

Non ho potuto andare a messa perché avevo in consegna il mio fiduciario girato insieme l'ovovento per misurare un po' di bitum alla Cila che poi menò il mio Pierino. Andato a molinello ed ingrossato il prato sotto l'elgè e parte delle Salu.

Rosario con amore. Due parole del nostro Sig. Pirato in preparazione all'ingrosso. Stomaco era gelato. Poi mi fa freddo ma freddo sul viso.

Comfortato dalla religione. Succedeva ieri Vincenti. Ventin
20 - Setto Luta - Celibe
Lui 30. Egli si sarà presentato al Tribunale Supremo con la sua pagina di bianco. Nato lui - Requiem

OTTOBRE

27 DOMENICA ✠ Regalità di Gesù C.

A nevicato. Cioè un proverbio che dice: Del fiora sulla foa le ininoran ca la igno sia. A meppalte col mio Giscomino. La pancia toccò ancora la missione a chi è il sacerdote + due parole sulla Regalità di nostro Signore.

A vespro. Poi a presenziare il monte in casa Croffi, portato in chiesa per le esequie e internato poi verso al Cimitero. Nessun lamento.

Rosario. Benedizione. Sole me - Consecrazione della famiglia al Sacere di Gesù. Raina. Del Rosario è provato un amaro. Visto che già al calar del sole neppure si era preoccupato per l'estetica dell'ingrosso, chissà conto e seppi chi di Savetto risolvere il vicario a tagliare di capo. Col Santo frutto una decisione.

OTTOBRE

28 LUNEDÌ - ss. Simone e Taddeo

Appena usciti da quella prima
affollata folla, il parroco suo
fratello e con la decisione di
non darsi, si mettemmo a
parare ed all' 8/2 era tutto
pronto. Diffatti proprio a
quest'ora arrivò la macchina
portante 7 sacerdoti fra i
quali il nostro Don Cappi, l'os-
tante. **All' Abenimus Pontifi-**
cium echeggiò un grido
di: W il nostro Parroco. Il
parroco rientrò al paese
e giunse di popolo. Al nuovo
parroco Sapo l'incontro con
l'autorità ci vengon fatti indi-
rizzi di omaggio fra i quali
primo un indirizzo scrivente
poi un rappresentanza degli
uomini e poi l'oratorio per
i nuclei, le scuole, l'asilo
La musica deve pur essa
il suo tributo. In chiesa il

OTTOBRE

29 MARTEDÌ - s. Valentino conf.

nostro Vicario Siede la consegna
delle chiese del beneficio e del
popolo. A sua volta il Parroco
Siede, tutto commosso il suo
programma che è proprio il
nostro. **quod fecit.**

Terzo 13 sacerdoti.
La commovente cerimonia
e tutto in complesso lascia
nella popolazione buona
impressione. Al vespero ci
valla a noi uomini, padri di
famiglia aprire il suo cuore
incontrandoci alla collaborazione.
Dopo il rosario in 5 ci abbiamo
fatto visita e siamo restati tutti
i sacerdoti fatti e contenti.
Signore, Sa al tuo Ministero
la sapienza, la forza e la virtù
misteriose perché il suo apostolo
lato fra noi, puerelli smarriti
e figli prodighi ne possa dare
il frutto del bene.

OTTOBRE

30 MERCOLEDÌ - s. Saturnino m.

Stato del sindaco per diverse cose
e fu contento che fu riconferma-
to a pieni voti. Ho trovai anche su
una strada che, se non è proprio
la strada non è però neanche
la strada. E per il 28 stop.

29 Ottobre

Crebbiato il surmante del Curio
col. finito di menare il letame alla
Cila - menata su la paglia e
l'erba del curuocol. tollata quella
di cui tagliata e portata e dato
i malgò dei shapade

30 Ottobre

Crebbiato a Castigale per
prender il frumento da semi-
nare, e non ve n'era più
Per chi è all'agrio e per per
L. 28. Lupa e Lupo
alla strada a raccogliere le
patate. non c'è male
Pulvatore dal libretto L. 28
Stamano vi era la neve

OTTOBRE

31 GIOVEDÌ - s. Quintino m.

La messa prima. Pulizia
all'Adamo ed al suino
finita di raccogliere le patate
alla strada (3 semi e 1/2) e
seminatori il frumento
di Malinella con il mio pari
no a legare un po' di
legna
di Raita ai Don Domizi
per: 1° mettere d'accordo
la Raita per il frumento
ai monti della Comphaluneta
2° quello del 4 novembre che
verrà celebrato alle 10 con mes-
sa da vivo per chi ricorre la
festa di S. Carlo Borromeo
Vi saranno poi le esequie
alla lapide ent... ent
Il nostro Parroco è ben lieto
di prestare la sua opera gratis
e se proprio la Signora vide-
rà potrà fare un'elemosina
alla Chiesa ^{che} glitorna ben gradita

NOTE

Ottobre fue meta per sorta
La prima sembra d'estate
e la seconda invece fredda

E' libbre il lavoro di molte
case nuove fue avere un
fo. Si comoda nel prossimo
inverno e fue acquistando
il diritto all'indennità tuttavia
spettante a chi è finito i
lavori

Certo è che girando il
proseguire qualche cosa si è
fatto. E quando il tempo
mi sarà propizio scriverò
qualche cosa in merito

NOVEMBRE

1 VENERDI ✠ Ognissanti

Sia per la solennità e sia
perchè ricorreva il 1° Venerdì
del mese è voluto fare il baciato
che il frutto - de se ne - sia
prima a vantaggio della e
poi a suffragio dei miseri
professati

A messa cantata col mio
fratellino - Cur. Come i Santi
furono persone come noi, e
forse quindi come per noi
seguendone l'esempio possiamo
a loro imitare essere come loro

A Vespri e processione al
Bimintaro. Rosario. E tre not
turni con le lodi e predica
sulla purificazione dell'anima
prima. Si esset segno di
presenterli all'altissimo

Mi scrive la D. G. Com. di Bufico
di far fare la donazione alla
Cattedrale di Bufico
Bufico. - + un accompagnatore del
libro comprovante la donazione.

NOVEMBRE

2 SABATO - Commemorazione Defunti

Alla messa Si' morti o alle
mese purti assoltate si
fatto anche la comunione a
dispetto di miei morti.
Poi andato nell'orto e pulito
quella parte arborita a
coltura patate, Sol. fogliarum
e Sol. exaraze. Poi intercoltivato
le patate che a di' di cui
mi son accennata sia
nella qualità come nella
quantità. Partola e
Matalina fuero la scelta
delle patate. Andato in can-
to ad ingrassare. E con 15
gerb. portati su in cima
le date fuoro. Concimato circa
con $\frac{1}{2}$ la

Stato a salutare la
Cunina che domani riparte
Se la via di Lovers

B: he fatto l'arrivederci
presto.

NOVEMBRE

3 DOMENICA ✠ s. Malachia

A prendere un sacchetto di
castagne in Lusingarda, a
la Crux - A messa cantata
col mio Giacomino - Ovvia
Il servo chiamato dal suo signor
alla usa dei conti, che alle
sue suppliche ci ven perdonato
un gran debito. Questo servo
trovato un suo confesso che gli
faceva poco, egli ci mise una
mano alla ^{vostra} obbligandolo a pagare
Appl. ^{me} Suppliche e perdono
nell'uscire. Si disse fu preato
dal mio Piccino d'andar a l'ed-
golo a prendere il Vermont per
Tomare, fur incaricamento ci
andai arrivando in fra l'ora
tra un suono e l'altro ^{il coro}
Ivi vi era il mio bisabuelo
che m'attendea fu il rosario
la quel padre. Fu infermiato
sull' l'assunzione del Cristo

NOVEMBRE

4 LUNEDI ✠ s. Carlo Borromeo

Sono stato a messa ed è
fatta la Comunione per i
miei amici caduti.

Alle 9 adunata nella sede
dei combattenti or. fu distri-
buito il Vermouth. Sonora

Alle 10 Ufficio funebre con
due parole ai combattenti
riguardanti i sacrifici ed il sangue
versato per una Patria grande e
libera e per noi tutti anche que-
sto sangue non sia stato versato
invano. Professionalmente alla
lezione. Sei caduti ora vengono
fatte le esequie, parla il
Sindaco ricordando la seconda
guerra, parla il Maestro co-
me commissario di guerra
tracciando questi ultimi
avvenimenti. Appello ai
caduti 1915-1920 - La
musica completa la festa
commemorativa.

NOVEMBRE

~~5~~ MARTEDI - s. Magno vesc.

Un piccolo incidente, fu una
malintesa riguardante la bandie-
ra della Brigata par. baltica
entrata in chiesa fu appesa
in casa del Sindaco, mettendola
e così al proprio posto.

Agosto 2500 + 17 fu il
setto. Si gati avvenute
il 14 agosto c.a.
Le donne anno tubbiato il
grano sereno alla steta

5 Novembre

Stato in Ufficio fin la 12
mezzo fu messo insieme
le fratriche attinenti ad aver
la liquidazione sanno al mo-
bile di 42 famiglie fra le
più bisognose. Poi andato
in tra. ora le donne avran
quasi finito di tubbiare
anche la.

Quest'anno a proprio l'au-
nata del fermento

NOVEMBRE

6 MERCOLEDÌ - s. Leonardo conf.

All' ufficio anniversario della
conferenza del 15^{mo} 8^{to}
Cori amici trapassati. Loro ad
oggi ho fatto montare
l'autua consuetudine, per
l'autua non so, sarà
quel che a Dio piacerà.

- Riposato in pace -

Appena fuori feci colazione
e poi andai nella Vigolara
a preparare il carcio per
l'asino. Di legno.

Fatto due viaggi con la
fucala e ritorno giù un
bel po'.

*Doménica due ragazzi, uno
di morti preparò e l'altro il
biscac della Lepari. Durante la
messa cantata, andarono
nelle due rubando tabaco
etc.... a Santa Giovanni
un povero diavolo*

NOVEMBRE

7 GIOVEDÌ - s. Ernesto ab.

A messa. Poi ho fatto con
l'asino un viaggio a Molino
a prendere un sacco di fuc
monte e alcune castagne
preparate per Sandra.

Dopo probata andai in
cassa del - Spurio - e a
prendere la sega Sa Celato
che ciò dato di 100. -

Dopo 4^{to} giorno abbiamo
trabbiato il grano nuovo
ed a onor del vero è l'unico
raccolto di questo nostro
1946. Noi ne abbiamo mi-
surato Poi 16 ai 17 quintali
Poi preparate le patate
e le castagne e probate son
compilabilmente 482 kg.
Di questi 482 vi è un sacco
per Sandra con un po' di
patate e castagne per un
totale lordissimo di 40 kg.
Date al mio Pirino L.5.000
perché si possono accendere

NOVEMBRE

8 VENERDI - s. Goffredo vesc.

Ad officium anniversario
pro animas Regaloli Mariae
fe. Samuel.

Poi avuta la cometa del
Bueni, carrai patate e castagne
menando alla stazione.
Erano le 12^{1/2}, gli uffici
erano chiusi e i fu. di sopra.
La attendere per la se. curto
sinco.

Agosto voglia di vedere il mio
bisichino, ma essendo
già tardi è dovuto far
ritorno.

Dellatti arrivai qui alle
8^{1/2}.

Quando fui alla marga-
rita il resoconto di and.
missioni che aveva ap-
punto passato la sua sa-
la.

La giornata fu terribile
molto fredda.

NOVEMBRE

9 SABATO - s. Oreste m.

Anche stamane mi son alfab
alle 4 fu tra me insieme la
fratella che mi fruttava i
grandi grattacapi (leg. Mobilio)

A messa
Poi cominciato una permuta
con Bapana Pietro fu Antonio
Lo si è visto approssimamente vicino
al suo finiste e lui il prato
sotto il mio.

Inda a Molinello, ma fatto
poco per far nevicare.
Mi sembra d'esser perso e
non vedere il mio bisichino.
Dopo cena messo in regola
la casa per le apposite frate.

Sagato il Salto Sella una
g. Risolta Sei mare
in L 57⁷

NOVEMBRE

10 DOMENICA ✠ S. Andrea Avellino

A messa prima. Quel
Sul: Date a Cesare quel che è
di Cesare e a Dio quel che è
di Dio. L'omelia è sul tema
che i cattivi son pronti ad audaci
nel far del male, mentre i
buoni son timidi e freddi nel
far il bene. A messa cantata
ed al Rosario e Lettore impie-
niato sulle profie e sulla
venuta del messia.

tutto il resto del tempo lo
impiegai nel girare per far
giungere la domanda di un
novo della mobilità e
suggerire ai sinistri
che fieno o creduto n'avess
suo bisogno. Ammetto
sempre altro della scista
troppo pochi sono i chiama-
ti in proporzione del meri-
to sraggiante dei colpiti.
Con tutto il mio almanace

NOVEMBRE

11 LUNEDÌ - s. Martino vesc.

care, perdere tempo, patire
pudico aut. son già sulla
buccia di molti, e se per
caso andasse anche peggio
mentre dritta sono prepararmi
alla lapidazione. Passando
anche Gerù. Che non aveva
mai sbaliato, come per man-
compa di coltura fosse aver
sbaliato io? e che a fatto solo
del bene fu da medesimo
messo in croce - Il mondo!

11 novembre

Albetoni alle 4 già scesi
qui, e credendo però di giungere
in tempo, invece per li mpa
di fatto la visita al 2^o 18
Stato a Liniuno e prendere 3
sauro di patate alla Margutta
Poi gite a Molinello, indi a
Cui a cominciare ad ingrafar
Kiffatti letamato il mait in
mipa e parte del traverso in fondo

NOVEMBRE

12. MARTEDI - s. Diego conf.

Altratomis alle 4 mi' impie
gai ancora per la patata
Poi andai a messa - Fu seguito
andai a malinello e Dieti
il cambio alla mia Margherita
Essa andò a casa con la madre
e l'asino ingressarono là, ed
io finii d'ingressare il patate
bri e circa metà quello di P.
Sub tanto sentii a chiamar
nono. Nono Ecco il mio Giacomo
no. Si ritorno da Aquilunga
rispo come uno scottolo e
contento d'aver girato il mondo
Dopo cenato venne il Com
mio e mi reai a casa. S.
Bachir ora fu scaricato il
malgot, 5 Gli noi, 1 il Rio
Hgio, ed 1 Piro da S.ento
Al mio fratello Angelo ci va
L. 4000 per un gli perchi 4
securitate per le patate e le cas
tagne. Il frumento 75 Hg e gratis

NOVEMBRE

13 MERCOLEDI - s. Omobono

Entrai in chiesa all'ave Maria
recitai le orazioni
e poi men venni via
Gita a Malinello ed in Lunganda
da Beniamino. Stada facendo
feci una gale di foglie
Messo via il grano tutto e conte
gnato il 21 al messo Comunita
Preparato la legna e quanto
occorre per uccidere il maiale
Pirius, venuto dal S.ajere
pagò la bolletta in L. 590
Per sale e spiziali L. 160
Altra gita a Malinello
ed ivi aiutato la mia Marghe
rita nelle sue funzioni
Stato in cerca del picciolo
grande per il riscaldamento
dell'acqua occorrente per
lavare la pelle del maiale
Ha fatto per banco

NOVEMBRE

14 GIOVEDÌ - s. Veneranda v.

Mi, altro posto, ed appiccio
il fuoco al paiuolo destinato
al riscaldamento dell'acqua
per cambiare la pelle al
maiale che risulterà di meno.
Qui godere il tepido nelle
laborazioni della carne abbia-
mo Stamano messo in pista
la cucina, e congnata.
Stamano consegnato il paiuolo
a Isolari Angelo, Sa Pisay
per un apprendimento a
Isolari, dal Sindaco che non
è ancor tornato Sa Pisay
e finalmente Sa Maria de
Giada per chiudere un equi-
voco. — L'altro giorno
Successiva a Presidia comin-
ciò l'omaggio, così ebbe
gli ultimi parimenti, Anelli
Vincenzo, sotto Pla Sula
Cristoforo, amato Al primo
Ragguaglio, al II auguri di
quasi giorno

NOVEMBRE

15 VENERDÌ - s. Leopoldo

III Anniversario della morte del
mio amico Goffi Innocenzo
uno fra i 5 che prima morì
fu il Comfort del Campo di
Matauren. — Porretto!
Visita a Molinello a prendere la
capretta che manderò al Beck
a Lou a bitanare e finito i
4 prati vicini al fiume.
Affiancato l'equivo della foglia
comprendendo quelle di Basano e
di Pastore. Stato Stamano del
Sindaco e Sa S. D. per l'appro-
pazione della pratica in conto
che non è senza l'appt. e tanto
meno senza critiche. Piovve
Cosa mi costano 5 ql. di grano
turo escluso 4 ql. tra patate
e castagne, la vettura andata
a Redigolo, la vettura andata
e viceversa, Orpino, Celosa
Amora L. 32220. Puri Sa papi
Al mercato nero costa L. 7.200
al ql. (1) 4322

NOVEMBRE

16 SABATO - s. Edmondo v. - *a messa*

A Molinello a vedere della
vaca. Salato d'g. Salvo
In. Ufficio. Avuto la lettera
accompaniedoria del Sindaco
ed andato poscia dal Sindaco
per la firma della lettera, e
dell'elenco. Alla Posta fatto
la raccomandata L. 42 -
Il taglia per la Monte L. 514
Eretto il soppressorio L. 75

Di nuovo a Molinello
Segato l'ultimo tempo
finito l'impressione il prato
sopra la fontana
Disfatto l'appartamento del
miale, menato in su l'irio
per la novità.

*Durante la settimana
furono portati al Cimitero
le salme disinterate sul
bosco, ed entrano nel quadro
della III. parentesi, aperta
nel 184 e che si è di prima
potuto quanto prima a termine*

NOVEMBRE

17 DOMENICA ✠ Avvento Ambrosiano

Giunto da Molinello man
già, mi scambiò coi andai
a messa col mio benedettino
Uscito dalla messa andai da
Gerdelli Angela orfana ed
inferma per aiutarla, ed
uscire dal labirinto delle
sue denunce.

Disfatto raccolsi da una sua
capitina (salvata a caso il
3-7-1944) tutto quello che
mi potevan ricordare e
lo portammo al maestro
il quale ci consigliò di far la
ricerca del ghetto.
Per questo si cercò un tempo
di un suo vicino colà e
contemporaneamente al V.
consolo di Mardellato.
A vespro sempre col mio
giacomino. Poi scambietto
andai a Molinello a vedere
cosa faceva la vacca e dato
il cambio alla mia Pina

NOVEMBRE

18 LUNEDÌ - s. Graziano

l'oi passata la notte poi dopo
aver regolato le mie bestie
venne anche la mia maghera
e con essa portato un po' di
gerlo. Squisito anche fu
acquistato quel che occorreva
per l'alloggio delle capre
fatto due tegole di for. in Lung
veia che portammo al Bad
fatto diversi altre cose
Bastola ora mio 5 chinto è
betano in stato anche fu

Leis notte mancava di
vivi Brevelli Vivendo fu
Domenico
fu uomo di idee tutte
non non cattivo fu
Comunque!

Requiem eterna dona us
Torre

NOVEMBRE

19 MARTEDÌ - s. Elisabetta d'Ungheria

Stamane a buon ora scritto
a Lami in America finché
mi sappia dire se il Ghi
ba è vivo o morto e ciò
agli effetti della successione
Imbastato l'asino andai
a Molinello che lo adopero
la Rachel. Ho o fatto 4 gela
di foglio in Lunganda. (9
La fine andò alla
Grisina sparando due reti
di foglio che meno a casa
la Matulina. Scritto un
biglietto a mio fratello per
che mi tenga due bastoni
da bastonare la zia Caterina
prima che s'affacci alla
Porta. — **Notato**

Mi si racconta che Comincio
di Enrichetta del Bui oggi
fosse a Bupera reclamando
dal prefetto i suoi diritti
come reduce dalla prigionia
(1) internato politici.

NOVEMBRE

20 MERCOLEDÌ - s. Benigno vesc.

Stato in Lungsarda
fur foglie e fattone
tre viaggi.

Fatto fare al mio Pierino
la raccomandata per
fam. in America
e speso di 35 che mi
diede una borsa la mia
china.

continua →

Richetta

Il Prefetto telefonò alla
Postbellera poi in Ufficio.
Il segretario che tutto tiene
in ordine rispose al telefon
quanto ad essa dato conchiu-
dendo col sindaco che non
appena fosse detta signora
rientrata in paese fosse fatta
ammettere. Poi come sempre
passato il primo bollare
le cose si affannano.

NOVEMBRE

21 GIOVEDÌ - Presentazione di M. V.

Fatto due viaggi per far
in Lungsarda.

Spresto un po' il nostro
cassapeto, ed un po' di
frutto di Pigno di
Piero di la. Consolida.

Stamane si son cele-
brate le nozze di Louta
Giovanni (Sotto Rooda)
con Monella Bureti di
Sisto.

Il Giovanni Sanni of
sa giovane si è recato in
America ed ora segue il
mondo con l'autobus
d'allora. Rimasto infor-
tunato in una gamba
gli fu amputata e sostitu-
ita con una di gomma.
Si fece liquidare la pensione.

NOVEMBRE

22 VENERDI - s. Cecilia v. m.

Riove ed allora per
occupare il tempo mi
metto a confezionare delle
scuole, chiamate in diletto
"Garnere"
~~~~~

Spettantogli per infertilità  
sulla vita e si perse un  
60.000 mila lire  
Venuto a casa non trovò  
che un fratello sua moglie  
con sul figlio il quale florant  
to per circostanze calamitose  
creatogli dal padre era fuori  
lond dalle souche del cami  
no - Il nostro giovanotto non  
si sentì in grado di adattar  
si a questo clima frances  
cano e con questo fuoco  
nel frontafoglio andò in  
pensione all'Albergo Bvo  
Anch'esso sentì presto

NOVEMBRE

23 SABATO - s. Clemente papa

Finìto s'ingrossare il petto  
si sentì, portatomi via  
le foglie e la legna ado  
prata quale parata alle  
castagne

L'effetto. Del Setto: Orsì non  
la misura non la Sura  
fucio ben presto fu liquef  
fatto, venduto il finile e  
con il ricavato si comperò  
un finile nelle uce ove  
vi mangio i coratti  
L'appetito gli aquare l'ing  
gno, lavoro s'ingegnò e  
si sbarcò il l'edizio suo  
adesso. Quest'anno la  
solitudine lo turbò e capi  
talagli la cucina che  
andò e veniva del suo es  
tagneto s'innamorò di quell'a  
more maturo che convinti

# NOVEMBRE

24 DOMENICA ☩ s. Giovanni della Croce

A mossa prima  
L'omelia fu quella del  
Giesù. Unisulale che ven  
alla fine del mondo, con  
i segni che lo precedevano

nnnn

a forte età

La censura invece nata  
nel 1912 non ebbe dal sign  
a che pochi talenti e per  
sopraffino anche i pochi  
li fece fruttar male.

Comunque i due si trovaron  
d'accordo ed accontentandosi  
a vicenda nelle loro <sup>lente</sup> miserie  
andato asilo ad un alla  
gente. Si gustava un carnale  
anti cipato - Lo sericanto  
filosoficamente ad una a  
coesti novellissimi sposi  
ogni bene senza alcuna  
sorta di male

# NOVEMBRE

25 LUNEDÌ - s. Caterina v. m.

Sparato le foglie per le  
VI. volta nel nostro cista  
gnito e fatto tre o quattro  
viaggi in lungare

Il mio Pierino era andato  
a Culonga a prendere 200 di  
grano. A Civitate sua Carabini  
ri eslovano fermare. Le due  
ritorno cariche di grano, poi  
a Bruno, poi a Padegolo, poi  
a Coo. In fine fu dato ancora  
a propri proprietari

Moriva il 23 il 40 ma Achille  
orivando della Valltellina che in  
Pesciera sposava la vedova  
scolari Giovanna

Gli medici le sue piaghe  
guarivano in più seroi per  
essa e la sua famiglia, qual  
riostituenta e dei quali frutte  
na godono tuttora. Requiem

# NOVEMBRE

26 MARTEDI - s. Corrado vesc.

- Volite o mini lettori sapere un po' i prezzi? Ecco qui*
- |    |                      |                |
|----|----------------------|----------------|
| 1  | Vacche in media      | L 150.000      |
| 2  | Uelli al Hf p.ovo    | L 300          |
| 3  | pecore al Hf         | " 160          |
| 4  | Capre Sagli 8 alle   | 10.000         |
| 5  | Suppli piccoli al Hf | 300            |
| 6  | Burro                | 800            |
| 7  | Latte al litro       | 40             |
| 8  | formaggio Reggiano   | 1000 - 1100 Hf |
| 9  | nostro               | 700 - 800      |
| 10 | form. Scarto         | 400 - 700      |
| 11 | farina frumento Hf   | 100            |
| 12 | Granoturco           | 80             |
| 13 | Crusca frum          | 50             |
| 14 | Sale                 | 24             |
| 15 | Tabacco sopra        | " 1000         |

# NOVEMBRE

27 MERCOLEDI - s. Massimo

- Continuando con i prezzi*
- |    |                     |             |
|----|---------------------|-------------|
| 16 | Carne vitello al Hf | L 500       |
| 17 | Manzo               | 300 - 350   |
| 18 | Velluto al metro    | 800 - 1000  |
| 19 | Grasuglio           | 700 - 800   |
| 20 | Salpe da forno      | L 6.000     |
| 21 | Vino al litro       | " 100 - 140 |
| 22 | Grappa              | " 300 - 400 |
| 23 | Torone aud. Bruno   | " 33        |
| 24 | Fieno al carro      | " 8.000     |

# NOVEMBRE

28 GIOVEDÌ - s. Sostene m.

per S. Sostene  
in loco

in loco  
per S. Sostene

# NOVEMBRE

29 VENERDÌ - ss. Martiri Francescani

per S. Sostene  
in loco

per S. Sostene  
in loco

La Angelina bella e forte  
L 50 off

## NOVEMBRE

30 SABATO - s. Andrea apost.

A' hioduto e nroicato tutte  
notte d'anche steguar  
Co e la pini abbiamo fatto  
hassav aia gl' arif portati an  
che nella ~~convenienza~~ ~~convenienza~~

## DICEMBRE

1 DOMENICA ✠ Avv. Rom. (s. Eligio)

Giunto si acciò alla mia  
spensuola d'anni in su per  
la messa. Il mio Giacomo  
venne ad incontrarmi e si  
tre andammo alla onfesa  
a melis avara del giudicio  
universale, i signi fuammun  
ciatori e le caratteristiche  
del giudicio stipo.

Andato ancora al finile  
sustantivo finile si ebbe  
finito di regolare il bestiam  
Per bonato dei buccer uno  
serbellino si viso inde al  
mio Giacomo andai al  
Rosario on fu ~~sperto~~ trattata  
come lottub. la orta  
pubblica S. N. Signore fu  
su Crish.  
St. Battesimo, il Seguire  
ad il Serseto

# DICEMBRE

2 LUNEDI - s. Bibiana v. m.

Con la piuma andiamo  
stamane a via a metter  
via. Sall' aia. l'aba e la  
paglia del grano nuovo  
e messo in ordine la stalla  
poi andato in Langarada  
spazzato le foglie per la  
1<sup>a</sup> volta portandole al fienile  
tre gule  
- Sallora gentilmente sin  
monda l'agenda 1947  
Chissà se potrà continuare!  
Stasera mi si perdettero le  
capre e ci volle tutta la sera  
per rintracciarle

# DICEMBRE

3 MARTEDI - s. Francesco Saverio

La piuma andò alla filina  
ove con l'aiuto anche della  
mamma e Natalino poterono  
menar tre seti di foglie  
a Eivo.  
Io i fatto tre viaggi in  
Langarada e due in quel  
vicolo asile nel Duv.  
Venuto a casa mi misi  
a trascrivere le religioni, ora  
ci e l'insanguinamento degli  
orfani da portare a Buenos  
il giorno 7

Avuto Sallora festina.  
L'50 affetto campo  
orfani

# DICEMBRE

4 MERCOLEDI - s. Barbara v. m.

Fatto una buona  
notte nel tabiata di Ma  
Giulio. Il sole è  
bianco fino a che il clima  
tepiato la neve qui in  
basse sfari  
mestieri soliti. Lavato  
un po' nella concimazione  
ancora - fatto una gita  
di fogli e i sfari  
Anziché nel Castagneto Pestig.  
Le Sonne anche oggi  
come ieri poco alla  
frisina. I viaggi con  
l'asino  
Il mio Panna sotto tutti  
ve il Sisti bistro, nella  
cooperativa, finché andò  
nella valle a trovare i  
suoi parenti

# DICEMBRE

5 GIOVEDI - s. Dalmazio m.

Andato in giro sopra la  
12 notte  
Lavori soliti e senza tro-  
gua.  
Sfariate tre ore di  
foglie nel Castagneto  
I Pestig e portati al  
fiume  
Le Sonne poco oltre  
viaggi ancora alla  
frisina  
La temperatura è  
mite

La bilancia è pagato l'affet-  
to del campo di Panna  
in L 50

# DICEMBRE

6 VENERDI - s. Nicolò vesc.

E sempre a Molinello  
Lapo regoleto e mangiato  
andai nella valle di Dagn  
per vedere queste foglie e  
son rimaste.

Cominciato a spazzare le  
foglie nel castagneto di  
Barane e portatone al fien  
le due gale.

Le donne ne tirarono su 3  
reti anche oggi e fan 18

Stasera fui o Sorveto pater:  
fiedo finché no quasi gelato  
a sciogliere e mettere insieme  
il carteggio per Donato  
Tornando a Buono dal Paiton  
fui: La visita ad Limina.

Espresso il 1° Venerdì o voluto  
fare un fioletto con l'attinuo  
La delle carni.

# DICEMBRE

7 SABATO - s. Ambrogio vesc.

A messa prima  
Fui col sindaco e la Grass  
partimmo per Buono - Torino  
L. 66 - Sembrava che col nuovo  
cancelliere non ci trovassimo  
invece poi abbiamo finito per  
Capirci. Fioletto fogare L. 8  
per la tutela L. 48 per due  
marche da 24 L. + L. 38 per  
Sivitto di cancelleria - un  
bouone L. 185 bot. L. 345  
e senza contare la mia met  
Tutto anche la grustadura  
Selle scarpe non sapevo  
avuto a mettere L. 450  
Bomperato 5 penicillini L. 10  
un trivellino L. 60 una  
presa per il mio birichino  
L. 15 - Fia. le L. 494 86  
fina per l'atto notorio  
che riguarda l'estinzione  
d'uno libretto.

Stretto il sigl'angeli L. 80  
sul mio nipote belgino.

# DICEMBRE

8 DOMENICA ✠ Immacolata Concezione

Audito a messa prima  
e fatto anche il Quoto  
poi per accontentare il  
mio bambino sono andato  
anche a messa delle 8

Oltrechè essere l'Immaco-  
lata è anche la festa mi-  
signaria, e qui fra noi  
vi è un missionario della  
Consolata di Torino  
quale ha sempre parlato  
lui e specialmente con  
le proiezioni illustrate le  
condizioni delle missioni  
in Africa.

Fra le nostre condizioni  
in particolare, tra il resto  
in generale non si ne  
parla. Stasera. Vorrei  
potere per collaborare più  
bene. - Stato in ufficio  
perchè chiamato e fatto  
del mio meglio

# DICEMBRE

10 LUNEDÌ - s. Siro vesc.

La prima mattina  
che vado a bu. a  
governare il bestiame  
messo via il fermento

Fatto Sammartin

Audito dal Fugio

L 500 importo

Olmo ni Rē

DICEMBRE

40 MARTEDÌ - N. S. di Loreto

M'alse alle 4.  $\frac{3}{4}$  e  
vado a Melinello  
Il G. S. e sua moglie  
erano intenti a simu-  
tare a frosto ciò che per  
opera della Vasa Biunedi  
notte la catena è trovata  
di libero stava per far  
passare un brutto  $\frac{1}{4}$  d'ora  
ad una vasa del G. S.  
Stesso - E' stato nante

Chiusi il tabiato per  
le foglie cominciando  
a mettere un po'  
Panna la notte in valle  
fur impredire giacchi  
era l'ultima notte  
onde evitare di ostia

DICEMBRE

11 MERCOLEDÌ - s. Damaso papa

Vado a Cus e mi  
sincro. D'esserci sempre  
stato

Messo via il fermenta  
stato fin a Melinello  
a far ancora opere di  
chiesa.

Stato dal Sindaco che  
m'avvisò quando vi è  
Bisogna - Avuto 2.1000 per  
pag. 10.000 e di nuovo 4.11

*Chiusura impreggiata*  
*Una Desiderio Piana* *Alta*  
*concede 10.000 impreggiata un*  
*accusato di estorsione* -  
I nostri facevano all'ave-  
re il Sindaco convocato  
la giunta deliberò di nulla  
admentare affrontando a  
fatto le proteste dei  
Goli. Alla minaccia di  
sempre si parlò chiuso  
e l'onda ed allora morio  
miglia di rappresaglie con  
al proprio labro

DICEMBRE

12 GIOVEDÌ - s. Costanzo m.

Stato colla Nuoviera  
a far due sprangoni  
di quali uno adoperato  
fuggi colla ~~stella~~ ~~con~~  
Stalla qui a casa  
e l'altro portato a Cu  
come riparo ai giunas  
tici

Stasera andai dai  
B. D. e trovatevi nappu-  
no - Il parroco è giu-  
a Basilea e Don Pire-  
ra andato a preparare  
il corteggio per l'aldilà  
a Gallabini Domenico  
Setto Rusi

Buon uomo, Don Giovanni  
Sivetti, ucciso che è  
malaticcio

Il mondo è così

DICEMBRE

13 VENERDÌ - s. Lucia v. m.

Legato col mio Pierino  
alcuni tronchi d'abete  
Salato il fuso

Poi andato nel castagneto  
Barone fatto due gelli di  
foglia delle quali una le-  
sta, a molinello e l'altra  
portata a Cu

La prima andò a Catepoli  
a far mettere le septe  
all'asino, e sentite un po-  
cosa costano, L. 338

Novata segno di rilievo  
niente -

DICEMBRE

14 SABATO - s. Pompeo vesc.

Per dar meno occasione  
ai disonesti di soglio  
appena ebbero argolata la  
roba bestiolis andai diffi-  
lato nel Castagneto del  
Barone ora tu sparpai  
per le vigne la Natelina  
per la fin con l'asino  
me doceremo una rete  
+ la gela ciascuno e le  
portammo a casa ora  
milita anche la stalla.

E venne mio fratello.  
Da tre anni che è un  
chieduto in primavera  
Sperante l'estate con un  
liquore di perou e saputo  
che c'è l'asta di alcune  
montagne è venuto in  
sua casa sapendo d'aver qui  
due fratelli che l'attendevano  
e che lo ricevettero col cuore

DICEMBRE

15 DOMENICA ✠ s. Valeriano vesc.

Sempre in compagnia  
del fratello andai al meste  
ove la predica fu su  
Giovanni Battista, colui  
che era la voce che gridava  
nel deserto.

Parate diam Dominio  
Per governato il paese  
chiedendo a' assuntori  
un'formazione circa l'asta  
sulle montagne che si terra  
Somari in ufficio.

Dottrina ancora sulle  
vita pubblica di nostro Signor  
E così passo la giornata  
chiedendo - come festa -  
tutte cose inutili.

Disse fra due parole  
agli uomini e giovani  
sul cometto della vita.